

Lavori alle palazzine di via Amiterno Ricci interviene sulle opere da completare

CHIETI. Una lettera inviata al sindaco Francesco Ricci e, per conoscenza, alla procura della Repubblica e all'Ater, per chiedere comunicazioni ufficiali sui lavori effettuati nel complesso abitativo cinque palazzine di via Amiterno.

In particolare sotto il porticato della palazzina numero 4 dove erano stati registrati i maggiori danni a seguito del terremoto del 6 aprile. Tornano d'attualità i problemi delle cinque palazzine allo scalo. **Sabrina Di Stefano**, amministratrice delle palazzine 3 e 4 di via Amiterno, ha scritto al sindaco per avere lumi sugli interventi compiuti, ed eventualmente ancora da compiere, sull'edificio nu-

mero 4. Il sindaco ieri mattina ha ascoltato le rimostranze di alcuni residenti e ha annunciato una serie di sopralluoghi tecnici per domani mattina. «Non accusiamo nessuno», precisa **Di Stefano**, «ma vogliamo solo fare chiarezza. Nessuno sa se i lavori prescritti dal Comune siano stati eseguiti o meno. Peraltro gli inquilini sono molto preoccupati». In quattro abitazioni si sarebbero rotti i fessurimetri applicati sulle pareti dai tecnici incaricati a consolidare lo stabile numero 4. Segno evidente, a detta dei proprietari delle case in questione, dei problemi strutturali dell'immobile.



Palazzina di via Amiterno

L'ingegner **Domenico Rechione**, direttore Ater, preferisce glissare per «evitare», spiega, «di fare campagna elettorale su Chieti considerando l'imminenza delle elezioni». (j.o)